



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

Direzioni Regionali

p.c. Direzioni Centrali

Comandi VF

Uffici di diretta collaborazione

Oggetto: Indicazioni sulla redazione dei servizi di colonna mobile regionale in applicazione della Circolare EM 1/2020.

Facendo seguito alla nota di questa Direzione prot. n. 4589 del 11/02/2021 e a seguito di richieste di chiarimenti, si forniscono di seguito le linee di indirizzo per la compilazione dei servizi di colonna mobile regionale da parte delle Direzioni Regionali e dei Comandi dipendenti.

I servizi vanno compilati su SO115, inserendo il personale effettivamente presente in turno, e sono pianificati con almeno due turni di anticipo e verificati all'inizio del turno di servizio. In tale circostanza andrà riscontrata la composizione delle squadre associate ai moduli secondo il piano di colonna mobile della Direzione Regionale. Il personale inserito nei fogli di servizio sarà sempre associato all'abilitazione posseduta e, a tal fine, è necessario mantenere costantemente aggiornato il programma SIPEC con le abilitazioni.

Tenuto conto della necessità di garantire la mobilitazione immediata attraverso gli assetti per attività SAR (Search and Rescue) e ASSESSMENT (Valutazione dello scenario), i servizi assicureranno prioritariamente tali funzioni attraverso i relativi moduli di partenza immediata (entro 30 minuti dall'attivazione), composti mediante personale presente nel turno, per i tipi di convoglio successivamente indicati. Nel caso in cui presso i Comandi non sia prevista la presenza in turno del funzionario (ad esempio nel turno notturno e nei festivi) o di altro personale di particolare qualificazione assegnato ai moduli, gli stessi moduli assicureranno la mobilitazione integrando il personale già presente in servizio con quello reperibile o richiamato in servizio, secondo quanto previsto dall'articolo 55 comma 3 del DPR 64/2012, con prontezza di mobilitazione entro 60 minuti.

- Moduli con **funzioni di valutazione dello scenario (ASSESSMENT)**

Fanno parte di tali moduli gli assetti che assicurano le attività di direzione tecnica dei soccorsi, supporto alla decisione, costituzione della sala crisi mediante funzioni di supporto ICS, con particolare attenzione alla pianificazione nelle varie fasi di *assessment*, ovvero attraverso la gestione delle informazioni territoriali con le tecniche della topografia applicata al soccorso (TAS).

In tal senso, sarà prioritariamente coperto l'assetto MC.PCA: le stesse persone potranno essere associate anche ai moduli MO.RECS, MC.ASS, MS.TAS, MC.ICS.OP, MC.ICS.PIA, per rispondere a specifiche esigenze e sulla base delle competenze possedute.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

Qualora le risorse umane presenti in servizio lo consentano potranno essere resi disponibili secondo il piano di colonna mobile regionale, in forma indipendente con personale e mezzi dedicati, più moduli tra quelli citati. Appare evidente che, nel caso in cui un modulo in prontezza immediata venisse mobilitato, quelli associati in alternativa saranno resi nuovamente operativi in fase di potenziamento o integrativa alla mobilitazione già effettuata.

- Moduli con **funzioni SAR**

Fanno parte di tali moduli gli assetti formati da squadre operative con capacità di intervento per ricerca e soccorso nell'ambito di crolli, alluvioni, esplosioni, incendi e di ogni altra emergenza in cui si rileva pericolo per la vita umana.

In particolare, sono prioritariamente ricompresi in tali moduli gli assetti MO.SOCC e MO.CRAB che i Comandi, nell'ambito del piano di colonna mobile regionale, assicureranno in *prontezza operativa immediata*, con personale e mezzi dedicati. Qualora non sia possibile rendere indipendenti le due tipologie di moduli, la Direzione Regionale assicurerà prioritariamente uno dei due assetti con possibilità di impiego nell'assetto alternativo, ove compatibile con le abilitazioni previste.

Altri moduli per attività di ricerca e salvataggio saranno garantiti dal personale assegnato agli assetti MO.SOCC e/o MO.CRAB, tenendo conto delle specificità e abilitazioni possedute dal personale stesso e dei mezzi a disposizione, fatto salvo il caso in cui il Comando non abbia sufficienti risorse per assicurare più moduli in forma indipendente.

Il seguente prospetto riporta **possibili esemplificazioni** dei moduli che possono essere associati in forma alternativa al medesimo personale, ferme restando le necessarie abilitazioni. Anche in questo caso, qualora un modulo in prontezza immediata venisse mobilitato, quelli associati in alternativa saranno resi nuovamente operativi in fase di potenziamento o integrativa alla mobilitazione già effettuata.

Moduli alternativi a MO.SOCC	Moduli alternativi a MO.CRAB
MO.AIB	MO.SAF
MO.EC	MO.NEGH
MA.MTL	MO.VAL
MA.MTM	MO.CRAM
MA.MTP	MO.MCP
MO.APR	MO.ACP
MO.CIN	MO.HCP
MO.USARL	MA.MTL
MO.USARM	MA.MTM
MO.USARH	MA.MTP
ML.LG1	MO.APR
MC.DOS	MO.CIN
	ML.LG1
	MC.DOS



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

La mobilitazione dei moduli in composizione completa deve essere coerente con quanto previsto dalla Circolare EM 1/2020, anche se composti tra più Comandi. Nel caso che i moduli siano incompleti a causa della mancanza di risorse umane prontamente attivabili, si ribadisce quanto già specificato con nota di questa Direzione Centrale prot. n. 2455 del 25 gennaio 2021 con la quale è stato indicato che *“nei servizi quotidiani è previsto che siano compilati i moduli realmente a disposizione e pronti a partire (prontezza immediata), sia i moduli che, per capacità operativa o perché non completi come previsto, possono essere impiegati successivamente con prontezza di potenziamento o integrativa, potendo contare sul loro impiego con le risorse aggiuntive del turno successivo di servizio. In tale caso nel servizio di colonna mobile su SO115 dovranno essere inserite solo le targhe dei mezzi. Il personale sarà inserito successivamente non appena lo stesso sarà disponibile a seguito dell'attività di richiamo di personale in straordinario secondo quanto previsto dal Regolamento di servizio”*.

L'impiego del MO.USARM in fase di prontezza immediata è alternativo ai MO.SOCC che comprendono personale abilitato USAR-M. Pertanto le Direzioni Regionali, a seguito della richiesta di mobilitazione dei moduli MO.USARM da parte del CON, attueranno il proprio piano di attivazione del modulo stesso, mantenendo prontamente disponibili solo i MO.SOCC il cui personale USAR-M non fa parte del relativo modulo. I MO.SOCC privi del personale USAR-M potranno essere impiegati solo a seguito del completamento delle 9 unità previste.

L'impiego del MO.USARL avverrà mediante la mobilitazione di n. 2 MO.SOCC integrata con una unità di coordinamento.

Ulteriori moduli potranno essere configurati come abbinamenti dei moduli già costituiti, secondo il piano regionale. In particolare, il MO.CRAM sarà costituito mediante la mobilitazione di 2 MO.CRAB integrata con una unità di coordinamento.

Naturalmente nei servizi dovranno essere inseriti i moduli specialistici MO.AER, MO.SMZT e MO.NAV.

Si specifica che l'impiego del MO.SMZT deve essere sempre previsto, in aggiunta, nei casi di mobilitazione di assetti MO.CRAB e MO.CRAM, secondo i piani di mobilitazione in ambito regionale e nazionale. A tali assetti dovrà essere aggregato anche il mezzo anfibo (AA) ove disponibile con numero due unità di personale aggiuntive, funzionali al trasferimento e conduzione del mezzo, come indicato nell'allegato 16 della Circolare 1/2020 per i moduli 22 e 23.

In attesa del completamento delle dotazioni di mezzi e attrezzature previste dalla Circolare per i vari moduli, potranno essere individuati, in ambito regionale, mezzi alternativi che garantiscano funzionalità equivalenti.

Di norma, per i moduli in prontezza di potenziamento, integrativa e di consolidamento è sufficiente che venga prevista, nel servizio, l'indicazione degli automezzi efficienti destinati ai moduli stessi, distinti rispetto a quelli destinati alla prontezza immediata, senza inserimento dei nominativi del personale. I moduli in prontezza di potenziamento o integrativa dovranno essere mobilitati appena materialmente approntati a seguito dell'attivazione del piano di richiamo in servizio del personale secondo quanto previsto dalla Circolare EM1/2020.

IL DIRETTORE CENTRALE
(PARISI)
(firma digitale ai sensi di legge)